



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO SISTEMA INFORMATICO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 727 del 18/11/2024

Oggetto: ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER FINANZIAMENTO PNRR E AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE DEI PORTALI COMUNALI ALLA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE CIE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STANDARD OPENID CONNECT E DI INTEGRAZIONE AL NODO ITALIANO EIDAS. MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE COMUNI (SETTEMBRE 2022). PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP B21F22000900006 - CIG B44A895927.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 6 in data 08.02.2024, di incaricato di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

Determ. n. 727 del 18/11/2024 pag. 1/5

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 20/12/2023, n. 86, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2024/2025/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale 21/12/2023, n. 159, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024/2025/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale 29/02/2024 n. 18, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2024/2025/2026;

DATO ATTO:

- che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE (Comuni), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- che gli interventi finanziabili, ai sensi dell'allegato 2 dell'Avviso Pubblico - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID e CIE), hanno per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - adesione alla piattaforma di identità digitale SPID,
 - adesione alla piattaforma di identità digitale CIE,
 - erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2,è inoltre raccomandata l'integrazione al nodo italiano eIDAS;
- che nell'adozione delle piattaforme di identità digitale, è richiesto l'utilizzo dello standard OpenID Connect (OIDC);
- che, nel caso dell'adozione di SAML2 per entrambe le identità, sarà necessaria l'erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico a OIDC;
- che, come previsto dal decreto 42/2023 – PNRR e dall'art. 3 del relativo allegato 4 - Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.4.4 - non si rende necessaria l'erogazione del corso di formazione qualora l'ente abbia implementato il protocollo OIDC in almeno una delle identità;
- che il Comune di Malnate si trova in una situazione di parziale integrazione rispetto alle piattaforme SPID e CIE, in quanto l'integrazione alle medesime avviene con protocollo SAML2;
- che, per quanto sopra richiamato, l'Ente intende aderire alla piattaforma CIE mediante il protocollo OIDC e integrare i portali comunali al nodo italiano eIDAS;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Malnate ha presentato domanda in data 23/03/2023 per la concessione del finanziamento per complessivi € 14.000,00 - CUP: B21F22000900006 – a fronte della migrazione e attivazione dei servizi di integrazione SPID e CIE;
- che il finanziamento è stato concesso con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, Decreto n. 125 - 3 / 2022- PNRR-2023 con riferimento all'Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni (settembre 2022) – CUP: B21F22000900006;
- che il Comune, come previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso pubblico, è tenuto a formalizzare il contratto con il fornitore entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento entro il 23/09/2024
- che l'Ente ha richiesto di posticipare la scadenza per la contrattualizzazione fino al 22/11/2024,
- che tale richiesta è stata approvata e la scadenza, pertanto, è stata posticipata di 54 giorni;

RITENUTO di procedere all'accertamento dell'importo di € 14.000,00 ad apposito capitolo del bilancio di previsione 2024, giusta decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, n. 125 - 3 / 2022- PNRR-2023, con riferimento all'Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni (settembre 2022) – CUP: B21F22000900006, per il finanziamento dell'Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU” – CUP B21F22002300006;

DATO ATTO:

- che bisogna procedere all'affidamento dei servizi di integrazione dei portali comunali alla piattaforma di identità digitale CIE mediante l'utilizzo dello standard OpenID Connect e di integrazione al nodo italiano eIDAS;
- che il valore dei servizi da affidare, ai fini dell'individuazione delle procedure da seguire, è stimato in € 5.600,00 oltre IVA;
- che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:
 1. il fine che si intende perseguire con l'affidamento in oggetto è quello di implementare il processo di digitalizzazione dell'ente;
 2. l'oggetto del contratto e le relative clausole contrattuali, nonché le modalità di stipula sono descritte nell'allegato foglio condizioni;
 3. la modalità di scelta del contraente, vista la soglia cui è riconducibile l'importo della prestazione oggetto del presente affidamento, è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 36/2023;
- che non sono stati adottati dal Ministero competente per materia criteri ambientali minimi per il servizio in argomento;
- che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e che, quindi, non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) tenuto conto della tipologia delle prestazioni da effettuare;
- che alla data del presente provvedimento, per il servizio in oggetto:
 - non sono attive convenzioni di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 23/12/1999, n. 488;
 - non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all'art. 9, comma 7, del D. L. 24/04/2014 n. 66 convertito dalla Legge 23/06/2014, n. 89;
 - non risultano individuati dall'ANAC prezzi massimi di aggiudicazione di cui all'art. 1, comma 508, della L. 28/12/2015, n. 208;

CONSIDERATO:

- che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il Responsabile dell'Area Affari Generali;
- che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi enunciati nel Titolo I del D. Lgs. 36/2023;
- che trattandosi di appalto di importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- che il servizio può essere opportunamente affidato a ADS Automated Data Systems S.p.A., in quanto fornitrice e manuttrice del sistema informatico comunale e, tenuto conto anche di tale elemento, in deroga al principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO:

- che, per le motivazioni precedentemente espresse è stato attivata sul MePa la procedura di negoziazione "trattativa privata", numero 4811163, con ADS Automated Data Systems S.p.A.;
- che la società ha formulato la propria offerta per un importo pari a € 5.600,00 oltre IVA, producendo la documentazione amministrativa conformemente a quanto richiesto;

RITENUTO che, a conclusione dell'attività istruttoria, il Responsabile unico del progetto (RUP) ha formulato la proposta di affidamento ad ADS Automated Data Systems S.p.A. con sede in Via della Liberazione n. 15 – Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 00890370372, dei servizi di integrazione dei portali comunali alla piattaforma di identità digitale CIE mediante l'utilizzo dello standard OpenID Connect e di integrazione al nodo italiano eIDAS, per un importo di € 5.600,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che:

- in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 è stata già acquisita, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, nel mese di giugno 2024 la documentazione attestante il possesso di tali requisiti da parte della ditta ADS Automated Data Systems S.p.A.;
- la ditta ADS Automated Data Systems S.p.A. è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni, come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- la ditta ADS Automated Data Systems S.p.A. ha dichiarato di applicare ai lavoratori impiegati nell'appalto il contratto nazionale di lavoro metalmeccanici;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG B44A895927 rilasciato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto dei servizi di integrazione dei portali comunali alla piattaforma di identità digitale CIE mediante l'utilizzo dello standard OpenID Connect e di integrazione al nodo italiano eIDAS alla ditta ADS Automated Data Systems S.p.A., con sede in Via della Liberazione n. 15 - Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 00890370372 per un importo di € 5.600,00, oltre IVA;

ATTESO che si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante upload del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente, sul sito del MEPA;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Malnate, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ATTESO che il presente atto è adottato ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il bilancio di previsione 2024;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 marzo 2021 n. 77 (*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

DETERMINA

1) PROCEDERE all'accertamento dell'importo di € 14.000,00 ad apposito capitolo del bilancio di previsione 2024, giusta decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, n. 125 - 3 / 2022- PNRR-2023, con riferimento all'Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni (settembre 2022) – CUP: B21F22000900006, per il finanziamento dell'Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" – CUP B21F22002300006. Accertamento n. 271/2024.

2) APPROVARE il foglio condizioni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, regolante l'esecuzione del servizio e la disciplina del rapporto tra le parti.

3) AFFIDARE, per i motivi espressi nella parte narrativa del presente atto, alla ditta ADS Automated Data Systems S.p.A. con sede in Via della Liberazione n. 15 – Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 00890370372, i servizi di integrazione dei portali comunali alla piattaforma di identità digitale CIE mediante l'utilizzo dello standard OpenID Connect e di integrazione al nodo italiano eIDAS, per un importo contrattuale di € 5.600,00 oltre IVA.

4) DARE ATTO:

- che si provvederà alla liquidazione del corrispettivo successivamente all'esito positivo dei controlli di legge e al regolare espletamento del servizio richiesto, secondo quanto previsto dal foglio condizioni;
- che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000.

5) ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

6) IMPEGNARE la spesa di € 6.832,00 al capitolo del bilancio di previsione 2024 come indicato nella scheda contabile allegata.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**

ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA
PRP - 2387 / 2024

Esercizio 2024

Pagina 1 di 1

E-S	Capitolo/Art.	Imp. / Acc.	Sub-Impegno	Liquidazione	Mandato	Tipo	Importo	Descrizione
E	241 / 0	271 / 2024				Accertamento	14.000,00	ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER FINANZIAMENTO PNRR - Decreto di finanziamento n. 125 - 3/2022 - PNRR - 2023
S	731 / 2	1145 / 2024	191 / 2024			Sub-Impegno	6.832,00	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE COMUNI (SETTEMBRE 2022). PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP B21F22000900006 - CIG B44A895927

Allegato 2 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID e CIE)

Indice

INTERVENTI FINANZIABILI	2
DIMENSIONE FINANZIARIA E DEFINIZIONE DEL PACCHETTO IDENTITÀ DIGITALE	2
DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3
ADESIONE ALLE PIATTAFORME DI IDENTITÀ DIGITALI SPID E CIE	3
<i>Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID</i>	3
<i>Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE</i>	3
<i>Raccomandazioni progettuali</i>	4
INTERVENTI COMPLEMENTARI	4
<i>Utilizzo dello standard OpenID Connect</i>	5
<i>Erogazione del piano formativo</i>	5
INTEGRAZIONE NODO ITALIANO EIDAS	6

Interventi finanziabili

Il presente Avviso ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID.
- Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE.
- Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2

È inoltre raccomandata l'integrazione al nodo italiano eIDAS.

Dimensione finanziaria e definizione del pacchetto Identità Digitale

L'importo riconoscibile alle Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del pacchetto per l'Identità Digitale di cui al presente avviso è di 14.000,00 euro.

Il pacchetto è applicabile senza alcuna distinzione ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 comma 1 dell'Avviso che erogano servizi online ai cittadini e che si trovano in uno degli scenari previsti dalla seguente "Tabella 1" a prescindere dal numero di servizi online erogati e dal bacino di utenza, anche potenziale.

Per servizi online, si intendono i servizi digitali erogati al cittadino dall'amministrazione, cioè l'insieme di interfacce digitali, flussi e procedure, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

In considerazione del fatto che l'amministrazione aderente si può trovare in una situazione di parziale integrazione rispetto alle piattaforme SPID e CIE, sono ammissibili al finanziamento le amministrazioni che si trovano in uno dei seguenti scenari:

#	Scenario di partenza
a	Nessuna integrazione alle piattaforme SPID e CIE
b	Integrazione solo a SPID con protocollo SAML2
c	Integrazione solo a CIE con protocollo SAML2

Tabella 1: Scenari di partenza della Pubblica Amministrazione

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 commi 3, 4 e 5 l'obiettivo finale, per ciascuna amministrazione, sarà di assicurare l'adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio scenario di partenza.

Inoltre, a tutte le amministrazioni che aderiscono alla misura è richiesto l'utilizzo dello standard OpenID Connect, o, in alternativa, l'erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per

un successivo passaggio tecnologico. Ulteriori dettagli sull'utilizzo di OpenID Connect o sull'erogazione del piano formativo sono disponibili nel paragrafo "Interventi complementari".

Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Le attività progettuali devono essere avviate a partire dalla data di notifica del decreto di finanziamento di cui all'art.10 dell'Avviso.
2. L'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro **12 mesi** dalla data di notifica del decreto di finanziamento; in alternativa deve segnalare la scelta di non ricorrere ad un fornitore esterno. In caso di ritardo l'amministrazione ne dovrà dare comunicazione attraverso apposita funzionalità disponibile nella Piattaforma.
3. Il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di **10 mesi** dalla data di contrattualizzazione del fornitore.



Adesione alle piattaforme di identità digitali SPID e CIE

Per l'adesione alle singole piattaforme di identità digitale si rimanda ai paragrafi dedicati e alla lettura delle raccomandazioni progettuali per l'esecuzione tecnica.

Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID

Il processo di adesione a SPID prevede una serie di step tecnico amministrativi che portano alla conclusione del processo di onboarding. Per maggiori informazioni si rimanda al sito <https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/diventa-fornitore-di-servizi/> e alle [regole tecniche](#) di AgID.

Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE

Il processo di integrazione allo schema di autenticazione «Entra con CIE» prevede come prerequisito fondamentale l'onboarding del fornitore di servizi.

L'onboarding deve essere eseguito mediante il [portale di federazione erogatori di servizi](#), messo a disposizione dal Identity Provider e gestito e sviluppato dal Poligrafico che, in qualità di partner tecnologico del Ministero dell'Interno, ne cura tutti gli aspetti tecnici. In particolare il [portale di federazione erogatori di servizi](#) consente al fornitore di servizi di:

- registrarsi ed effettuare facilmente la richiesta di adesione
- federare i metadata e ricevere l'esito della federazione

- verificare in ogni istante lo stato delle attività

Per una lettura esaustiva della procedura di adesione alla piattaforma CIE e diventare fornitori di servizi si rimanda alla lettura del [manuale operativo per CIE](#)

Raccomandazioni progettuali

Anche se non vincolanti per il raggiungimento degli obiettivi di integrazione a SPID e CIE e quindi all'ottenimento del pacchetto di incentivazione, si suggerisce di dare seguito alle seguenti attività progettuali:

- Assessment del progetto di integrazione:
 - identity management assessment: descrizione dei servizi online al cittadino da integrare, delle attività e delle azioni necessarie per l'integrazione
 - analisi comparativa della soluzione tecnologica prescelta per l'integrazione a SPID e CIE, come richiesto dal CAD ([CAD Art. 68¹](#))
- Pianificazione ed esecuzione del progetto:
 - Realizzazione di uno IAM (Identity and Access Management) Proxy SPID/CIE come Service Provider di tipo Public, componente tecnologico che rende possibile l'integrazione a SPID e CIE dei servizi online al cittadino della Pubblica Amministrazione
 - Onboarding amministrativo e tecnico del servizio IAM Proxy a SPID e a CIE
 - Integrazione dei servizi web della PA allo IAM Proxy, e successivo collaudo tecnico (interno alla organizzazione)
 - Rilascio a catalogo della soluzione IAM Proxy realizzata. Se invece questa fosse già presente a catalogo, è richiesta l'aggiunta del valore *usedBy*, all'interno del file [publiccode.yml²](#) relativo alla Amministrazione abilitata.

Si fa presente che il processo di realizzazione dello IAM Proxy potrebbe essere sostituito dalle seguenti soluzioni equivalenti:

- Acquisto da parte della PA di un servizio di aggregazione tramite convenzione con un soggetto aggregatore accreditato da AgID e/o dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in previsione della procedura che regola il ruolo dei soggetti aggregatori anche per la Carta d'Identità Elettronica.
- Integrazione a SPID/CIE mediante Gestore di Pubblico Servizio come da avviso SPID n°6 del 29/07/2016³.
- Integrazione dei singoli servizi online al cittadino e relativa procedura di onboarding con AGID e Interno/IPZS per ciascuno di essi.

¹ [Codice dell'amministrazione digitale | Art. 68. Analisi comparativa delle soluzioni \(italia.it\)](#)

² standard di metadati ideato per essere inserito in repository contenenti software della Pubblica Amministrazione con lo scopo di renderli facilmente individuabili e, di conseguenza, riutilizzabili da altri enti.

³ https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documentazione/spid-avviso-n6-note-sul-dispiegamento-di-spid-presso-i-gestori-di-servizi-v1.pdf

Interventi complementari

Obiettivo complementare del presente avviso è incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard OpenID Connect.

In alternativa è necessaria l'erogazione di un piano formativo, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico.

Il presente avviso stimola questo avanzamento attraverso il riconoscimento di una somma forfettaria di 3.000,00 euro (già compresa nella misura complessiva dell'intervento), volti a coprire il passaggio tecnologico ad OpenID Connect, o, in alternativa, l'erogazione del piano formativo per il successivo passaggio tecnologico.

Utilizzo dello standard OpenID Connect

OpenID Connect (OIDC) è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato (Google, Microsoft, PayPal e molti altri). Le caratteristiche di OpenID Connect rispetto al protocollo SAML2, precedentemente usato nell'integrazione a SPID e CIE, sono:

- maggiore sicurezza;
- maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (single-page app, web, backend, mobile, IoT);
- migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile.

Tra gli altri vantaggi, OpenID Connect consente: di evitare potenziali attacchi attuati mediante l'intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti, soprattutto nel caso di applicazioni per dispositivi mobili. Inoltre, di evitare continui inserimenti di password e migliorare la user experience nelle applicazioni mobili attraverso l'utilizzo delle cosiddette sessioni lunghe revocabili. In virtù delle suddette considerazioni e del fatto che il passaggio al protocollo OpenID Connect rientra nel percorso di evoluzione strategica delle Identità Digitali, la misura al presente avviso rappresenta un'importante occasione per fare evolvere i sistemi informativi delle amministrazioni nella direzione auspicata. Pertanto seppur non è obbligatorio, il passaggio a OpenID Connect per SPID e CIE è fortemente raccomandato. Qualora le integrazioni coperte dal corrente avviso siano effettuate con protocollo OpenID Connect, non è necessaria l'erogazione del piano formativo.

Erogazione del piano formativo

L'erogazione di un piano formativo di almeno 25 ore è vincolante al completamento con esito positivo del progetto nel caso in cui l'integrazione ad una o entrambe le piattaforme avvenga con il protocollo SAML2 ed in ottica di garantire all'amministrazione le competenze interne necessarie per la successiva migrazione al protocollo OIDC.

Il piano formativo deve articolarsi su due livelli:

- il primo, di carattere normativo, riguarda la gestione dell'identità elettronica da un punto di vista normativo, e può comprendere i seguenti aspetti:
 - Regolamento UE 1502/2015 relativo alla definizione delle specifiche e procedure tecniche minime riguardanti i livelli di garanzia per i mezzi di identificazione elettronica ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 910/2014..

- Regolamento UE 910/2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.
- Legge N. 120 del 11/09/2020, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) con particolare attenzione al Capo 1, articoli 24, 25 e 26 comma 8.
- DPCM del 24 ottobre 2014 che definisce le caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.
- il secondo, di natura tecnica, può comprendere i seguenti aspetti:
 - Overview su OpenID Connect Core Specification
 - Overview su OpenID Connect Federation 1.0 Specification
 - Linee guida per OpenID Connect in SPID
 - Regole tecniche OpenID Connect per CIE
 - Conservazione dei logs, buone pratiche e trasferimento di know-how necessario per l'utilizzo della nuova tecnologia e per l'implementazione dei servizi con SPID e CIE.

Integrazione nodo italiano eIDAS

Al fine di promuovere la cooperazione transfrontaliera e l'interoperabilità dei sistemi nazionali di identificazione elettronica (eID) e facilitare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi online ai cittadini nei diversi Stati membri⁴, è fortemente suggerita l'integrazione delle proprie soluzioni informatiche al nodo italiano eIDAS nello sforzo di affermare la diffusione e l'utilizzo delle identità digitali.

Sul sito <https://www.eid.gov.it/> è possibile trovare tutte le informazioni necessarie per procedere con l'integrazione.

⁴ in cui tale accesso è consentito tramite l'autenticazione eID



FOGLIO CONDIZIONI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.4. “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) - CUP B21F22000900006

Oggetto del presente foglio condizioni è l'integrazione dei portali comunali alla piattaforma di identità digitale CIE mediante l'utilizzo dello standard OpenID Connect e l'integrazione al nodo italiano eIDAS come indicato nell'Avviso Pubblico “Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)” Comuni (aprile 2022) - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” e relativo allegato 2 (definizione del servizio e modalità di integrazione).

L'attivazione del servizio di integrazione con CIE/ eIDAS si compone delle seguenti attività:

- installazione dei middleware di integrazione,
- creazione automatica delle anagrafiche dei soggetti in AS4,
- definizione di un gruppo di lavoro di AD4 a cui verranno attribuiti i diritti di accesso necessari agli utenti provenienti da tale integrazione,
- abilitazione degli utenti provenienti da CIE/ eIDAS in tale gruppo,
- configurazione e test,
- supporto alla compilazione della richiesta accreditamento presso il Ministero dell'Interno per la CIE,
- test di accesso con diversi IdP o con il gateway scelto (FedERa, GEL, myCIVIS, myID, ecc.).

Le suddette attività prevedono le seguenti configurazioni:

	Descrizione
1	Configurazione accesso con CIE in tecnologia OpenID Connect Portale Demografici; Portale Tributi; Portale Istanze on Line Portale Pago PA; Portale Rette
2	Servizio di Integrazione al nodo eIDAS in tecnologia OpenID Connect Portale Demografici; Portale Tributi; Portale Istanze on Line Portale Pago PA; Portale Rette

Al termine delle attività dovrà essere rilasciato un verbale di collaudo e fine attività contenente la descrizione della configurazione dell'infrastruttura ad inizio progetto e la sua conformità a quella





rilasciata in produzione.

L'importo del servizio è stabilito in € 5.600,00 (cinquemilaseicento/00) oltre IVA.

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36. La procedura di affidamento avverrà mediante il MEPA.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, mediante upload del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente, sul sito del MEPA.

La ditta si impegna, inoltre, al rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 108/2021, in particolare con riferimento agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità e, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) e occupazione femminile, calcolate secondo le modalità di cui al DPCM 7 dicembre 2021.

Tutte le attività previste dal servizio affidato dovranno essere completate entro 240 giorni dalla data di stipula del contratto.

In caso di inadempimenti relativi alle prestazioni oggetto del contratto, previa contestazione scritta e valutazione delle conseguenti controdeduzioni, potranno essere applicate delle penali in relazione alla gravità delle violazioni contrattuali, da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 300,00.

In caso di mancato rispetto del termine per la conclusione del contratto potrà essere applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, salvo che la ditta non dimostri che il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore e comunque non dipendenti dalla propria volontà.

La contestazione scritta, inviata dal responsabile dell'area tramite pec, fisserà un termine (da considerarsi perentorio) entro il quale l'affidatario del servizio dovrà presentare le proprie controdeduzioni e ottemperare alla prescrizione violata, nonché rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione.

La penale sarà trattenuta dall'importo del corrispettivo da corrispondere.

Infine, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 31/03/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, è prevista una penale fino a un massimo di € 300,00 per inadempimenti relativi agli obblighi di cui al comma 4 del sopra citato art. 47.

Si conviene che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;
- cessione dell'attività;
- ritardo nell'inizio del servizio;
- mancata esecuzione del servizio;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'affidatario del servizio potrà avvalersi del subappalto entro i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.





A seguito dell'accreditamento delle risorse finanziarie previste dal finanziamento PNRR di cui all'oggetto, si procederà alla liquidazione del corrispettivo, previa emissione della fattura da parte della ditta affidataria del servizio.

La liquidazione sarà effettuata, in unica soluzione, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, previa acquisizione da parte del Comune del DURC a verifica della regolarità contributiva della ditta.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

La ditta affidataria è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni.

Qualora insorgano controversie in merito alla esecuzione del contratto, laddove non si raggiunga un accordo tra le parti, la soluzione sarà demandata al Foro di Varese.

Il RUP per il presente affidamento è il sottoscritto responsabile di area.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.





Responsabile del trattamento dati – art. 28 Regolamento UE 2016/679

Il Comune di Malnate, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'affidatario del servizio in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'affidatario del servizio:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento del servizio oggetto del presente atto sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;
- si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 36 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679. Qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
- consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

E' fatto divieto all'affidatario del servizio e al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'affidatario del servizio in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
dott. Antonio Cafasso

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.





COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Determina N. 727 del 18/11/2024

UFFICIO SISTEMA INFORMATICO

Oggetto: ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER FINANZIAMENTO PNRR E AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE DEI PORTALI COMUNALI ALLA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE CIE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STANDARD OPENID CONNECT E DI INTEGRAZIONE AL NODO ITALIANO EIDAS. MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE COMUNI (SETTEMBRE 2022). PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP B21F22000900006 - CIG B44A895927 .

Visto di Regolarità contabile

Anno 2024 – Numero 271

Tipo Movimento: Accertamento

Descrizione: ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER FINANZIAMENTO PNRR - Decreto di finanziamento n. 125 - 3/2022 - PNRR - 2023

Importo €14.000,00

Ragione Sociale:

Rif. Bil. PEG 241/0

Anno 2024 – Numero 191

Tipo Movimento: Sub-Impegno

Descrizione: ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE COMUNI (SETTEMBRE 2022). PNRR FINANZIATO

DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP B21F22000900006 - CIG
B44A895927
Importo €6.832,00
Ragione Sociale:
Rif. Bil. PEG 731/2

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Malnate, 18/11/2024

Sottoscritto dal Responsabile di Area
(NICOLETTI RITA)
con firma digitale